

Gazzetta del Sud 11 Maggio 2022

## **Riorganizzazione del traffico di droga chiesto rinvio a giudizio di 25 indagati**

Barcellona. Con decreto del 5 maggio, il gip del Tribunale di Messina, Eugenio Fiorentino ha fissato, su richiesta della Procura distrettuale antimafia di Messina, l'udienza preliminare nei confronti di 25 imputati coinvolti nel troncone d'indagine inizialmente battezzato "Furia" - pseudonimo di uno degli indagati - che è scaturito da una capillare inchiesta sulla riorganizzazione del traffico di droga che ha avuto origine nel 2018 a seguito della scarcerazione del barcellonese Carmelo Mazzù, 34 anni, e che il 22 febbraio ha consentito, ai carabinieri del Nucleo operativo, l'esecuzione - nell'ambito di una più ampia operazione antimafia - di 25 ordinanze cautelari di diversa natura.

Le 25 persone per le quali i sostituti procuratori della Dda, Fabrizio Monaco, Francesco Massara e il procuratore aggiunto Vito Di Giorgio, hanno chiesto il rinvio a giudizio, dovranno comparire nell'Aula della Corte d'Assise di Messina il 17 maggio alle 10,30 per l'udienza preliminare. L'inchiesta che ha portato alla richiesta di rinvio a giudizio ha riguardato una parte dell'organizzazione del traffico di stupefacenti che vede Barcellona come crocevia della droga destinata a Milazzo e alle Eolie. Gli iniziali indagati erano 30 mentre ora, a seguito dello stralcio operato dagli inquirenti, gli indagati si sono ridotti a 25. Le ultime due posizioni stralciate, che sarebbero destinate all'archiviazione, riguardano Alessandro Giusti 40 anni di Messina e Paolo Verzera 62 anni di Messina e residente a Castoreale, per i quali non era stata accolta la richiesta di applicazione di misura cautelare. In precedenza, all'atto della conclusione delle indagini, per diverse ragioni erano state stralciate le posizioni di altri tre indagati: Antonio Coppolino, 26 anni; Domenico Floramo 66 anni che è stato arrestato in Germania e che figura indagato anche in un altro troncone dell'operazione; l'immigrato marocchino Mohamed Hajjoubi 24 anni. La richiesta di rinvio a giudizio è stata avanzata per i restanti 25 imputati: Francesco Aiello 29 anni di Messina, Giovanni Alessi 58 anni di Rometta, Stellario Bernava 55 anni di Messina, Carmelo Caggegi 55 anni di Giardini, Alfio Campo 38 anni di Castoreale, Antonio Chiofalo inteso "chef Maradona" 51 anni di Furnari, Giuseppe Chiofalo inteso "furia" 34 anni di Rodì Milici, Giovanni Cutroneo inteso "Nanni" 58 anni di Messina, Carmelo Donato 37 anni di Furnari, Salvatore Franco 55 anni di Giardini, Antonio Domenico Fugazzotto 51 anni di Barcellona, Tindaro Giardina inteso "fascia" 35 anni di Barcellona, Antonio Iacono detto "bistecca" 27 anni di Lipari, Maurizio La Spada 32 anni di Terme Vigliatore, Marco Bartolomeo Lo Presti 33 anni di Lipari, Carmelo Mazzù 34 anni di Barcellona, Alessandro Mirabile 41 anni di Rodì, Matias Jesus Piccolo 28 anni di Terme, Antonino Pirri 34 anni di Barcellona, Piero Salvo 35 anni di Terme, Santi Manuel Scardino 21 anni di Barcellona, Francesco Fabio Spina 27 anni di Barcellona, Salvatore Torre Lo Duca 39 anni, di Terme, Giovanna Vigneri 35 anni di Messina, Antonio Zocca inteso Antonello, 57 anni di Messina.

**Leonardo Orlando**